



Bollettino neve valanghe

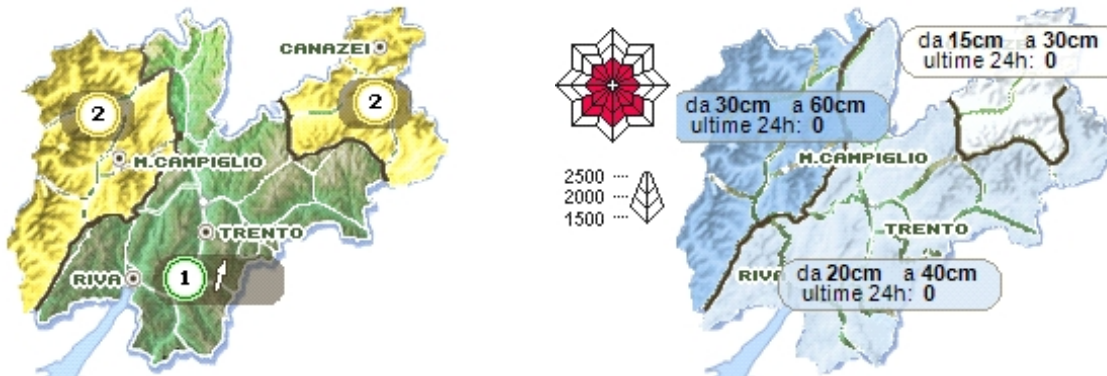
valido per la provincia di Trento

emesso venerdì 17 marzo 2017 alle ore 12:38



Situazione di venerdì 17 marzo 2017

Pericolo valanghe generalmente debole (grado 1); temperature elevate, presenza di accumuli eolici e strati deboli alla base del manto nevoso determinano, già dalla tarda mattinata un aumento del pericolo fino a moderato (grado 2), sopra i 2300-2400 m di quota



Il manto nevoso è presente con discontinuità e con spessori inferiori alla media del periodo; versanti molto soleggiati, o erosi dal vento, sono spesso privi di neve fino alle quote più elevate. Nelle zone pianeggianti, intorno ai 2000 m, si misurano dai 20 ai 50 cm circa; l'alternanza di notti serene e temperature diurne molto miti ha portato la neve ancora presente al suolo ad una condizione tipicamente primaverile, con un manto che, fino ai 2300-2400 m, è umido per tutto il suo spessore, con croste superficiali da rigelo, portanti solo le prime ore del giorno. Spessori maggiori, con neve ancora a debole coesione, sono presenti alle quote superiori ai 2500 m, specie sui settori nord-occidentali della provincia, o in zone di accumulo eolico. Il manto è da ritenersi ben consolidato al mattino mentre, nelle ore pomeridiane, le alte temperature ed il forte irraggiamento solare ne determinano una temporanea perdita di coesione, con possibili scaricamenti di neve umida, anche di fondo. Il pericolo valanghe interessa quindi le quote più elevate ed è attribuibile soprattutto alla presenza di accumuli eolici e di strati deboli, con cristalli angolari e brine di fondo, all'interno del manto; in queste particolari situazioni il distacco di valanghe a lastroni potrebbe avvenire anche con debole sovraccarico. Per le attività sci-alpinistiche in quota è quindi particolarmente importante una buona capacità di valutazione locale del pericolo oltre ad un'attenta pianificazione delle tempistiche degli itinerari

Punti più pericolosi: Le zone soggette ad accumuli di neve ventata (versanti sottovento in prossimità delle creste, conche, canali, zone con bruschi cambi di pendenza); pendii ripidi in ombra non ancora scaricati, che iniziano a risentire del rialzo termico

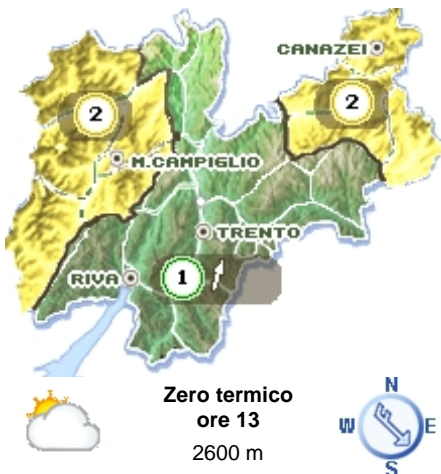
Ultima nevicata significativa 5/03/2017

Ultimo episodio di vento forte 10/03/2017

Previsione per i prossimi giorni

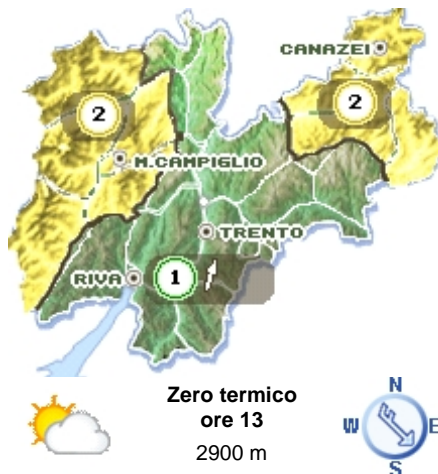
Pericolo valanghe stazionario, con aumento nelle ore pomeridiane

sabato 18 marzo 2017



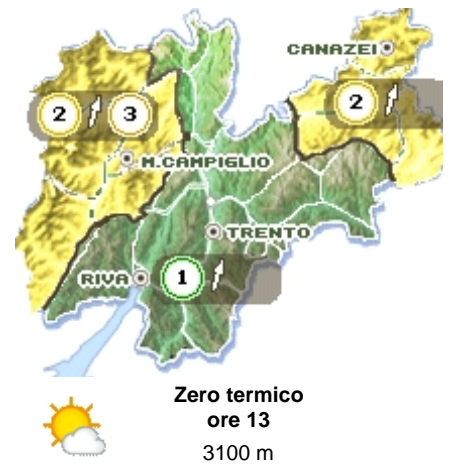
In prevalenza nuvoloso per nubi alte o medio-alte, specie sui settori più a nord dove sono possibili delle debolissime isolate precipitazioni. Qualche tratto soleggiato è probabile nel pomeriggio sui settori a sud. Pericolo valanghe debole (grado 1) fino al limite boschivo in aumento a moderato (grado 2) alle quote superiori

domenica 19 marzo 2017



In prevalenza nuvoloso, per nubi medio alte, specie a nord; maggiori tratti soleggiati sui settori meridionali e dal pomeriggio, con temperature senza notevoli variazioni. Pericolo valanghe debole (grado 1) fino al limite boschivo e moderato (grado 2) alle quote superiori, già nelle prime ore della giornata, causa mancato rigelo notturno

lunedì 20 marzo 2017



Molto soleggiato; pericolo valanghe debole (grado 1) in zona prealpina e moderato (grado 2) in quota, in possibile ulteriore aumento a causa del rialzo termico previsto in quota

Prossima emissione bollettino: Lunedì 20 marzo 2017

Codice previsore: MG

Indice pericolo:



Molto forte



Forte



Marcato



Moderato



Debole